



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 46	di data 09/02/24

**Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA DI ADULTI ALLA PARI O PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. RATEIZZAZIONE DEBITO AI SENZI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DELLA DETERMINAZIONE N. 15/493 DI DATA 20/12/2023.**

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale (L.p. n. 3/2006), definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali (L.p. n. 13/2007), esercita funzioni socio assistenziali di livello locale in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige;

precisato al riguardo che la Giunta provinciale, con deliberazione 29.07.2019 n.1116 e successivamente con deliberazione 28.05.2021 n. 911, ha definito le attività socio-assistenziali di livello locale, distinguendole in prestazioni e servizi socio-assistenziali che rivestono la qualifica di livelli essenziali, finanziate annualmente dalla Provincia a budget, ed attività aggiuntive, da riconoscere e finanziare dagli enti locali in base alle loro priorità territoriali ed al loro budget;

atteso, in particolare, che fra le funzioni socio-assistenziali che rivestono la qualifica di livelli essenziali gestite dalle Comunità e dal Comune di Trento, per il Territorio Val d'Adige, in regime di titolarità ed in forma associata, con budget di spesa assegnato annualmente dalla Provincia rientrano anche gli interventi in favore dei disabili e l'intervento di accoglienza adulti presso famiglie o singoli;

preso atto che con determinazione della Dirigente del Servizio Welfare e Coesione Sociale n. 15/493 di data 20/12/2023, è stata concessa la rateizzazione del debito di euro 200,00 a carico della persona indicata nell'allegato della stessa determinazione;

preso atto che il Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali ha dato parere sfavorevole alla citata determinazione rilevando una non corretta predisposizione del piano di ammortamento;

considerato che risulta pertanto necessario annullare e sostituire con la presente la propria determinazione n. 15/493 di data 20/12/2023;

atteso che con determinazione della Dirigente del Servizio Welfare e Coesione Sociale n. 15/42 di data 21/02/2023 si concedeva, tra l'altro, un contributo di euro 1.400,00 per l'accoglienza di adulti alla pari o presso famiglie o singoli a favore della persona indicata nell'allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

richiamata la determinazione del Dirigente del Servizio Welfare e Coesione Sociale n.

pagina 1/5

15/326 di data 05/08/2023, con la quale veniva revocato parzialmente il contributo concesso per il servizio di accoglienza di adulti alla pari o presso famiglie o singoli a favore della persona indicata nell'allegato n. 1, per l'importo complessivo di euro 200,00 ed accertato (n. 291515) l'importo da restituire;

richiamata la nota del Servizio Welfare e Coesione Sociale prot. n. 267091 di data 11/09/2023 con la quale è stata notificata a/m messo comunale la revoca parziale del contributo di cui sopra, con allegato l'avviso di pagamento con il quale pagare l'importo dovuto di euro 200,00, con scadenza il 31/10/2023;

vista la nota prot. n. 218443113, di data 17/11/2023, con la quale la persona di cui sopra ha manifestato la volontà di estinguere il predetto debito, con la richiesta che lo stesso venga rateizzato, non trovandosi nella condizione di poterlo saldare in un'unica soluzione;

atteso che l'art. 44 del vigente Regolamento di Contabilità prevede la possibilità, su istanza di parte ed in caso di obiettive difficoltà, di autorizzare la rateizzazione del credito inferiore a euro 5.000,00 fino ad un massimo di 48 rate mensili;

ritenuto di richiedere alla persona di cui sopra di provvedere, contemporaneamente al versamento della prima rata del piano di ammortamento, al versamento degli interessi legali per ritardato pagamento, pari a Euro 2,26;

ritenuto pertanto, per i motivi sopra descritti, di concedere al richiedente, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento di contabilità, la rateizzazione del debito secondo il piano di ammortamento predisposto dall'Ufficio Entrate e Credito del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, riportato nell'Allegato n. 2, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

atteso che, al termine della rateizzazione, il richiedente che si assume il debito avrà pagato la somma totale di Euro 203,74, di cui Euro 200,00 di capitale, Euro 1,48 di interessi calcolati al tasso legale in vigore relativi al piano di ammortamento di cui al citato Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione ed Euro 2,26 relativi agli interessi dovuti per ritardato pagamento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso altresì che il punto 3.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. dispone che "Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi. L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate. Gli interessi attivi relativi alla rateizzazione devono essere imputati distintamente rispetto alle entrate cui si riferiscono";

verificato che, nel caso in esame, la scadenza dell'ultima rata del piano di rateizzazione è stabilita entro i 12 mesi successivi e, pertanto, l'accertamento dell'entrata rateizzata andrà effettuato nell'esercizio in cui la relativa obbligazione sorge con imputazione all'esercizio medesimo;

considerato che, risultando il debito già accertato, ai fini di una corretta imputazione contabile, come disposto dal punto 3.5 dell'Allegato 4/2 al comma 4 del D. Lgs. di cui sopra, si rende necessario procedere alla cancellazione del seguente accertamento:

<b>N. Accertamento</b>	<b>PEG</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Importo</b>
291515	2023-2024-2025	<b>30157 – RECUPERI DA FAMIGLIE – RESTITUZIONE SUSSIDI E BENEFICI ECONOMICI – GESTIONE ASSOCIATA</b>	200,00

atteso che si procede al contestuale riaccertamento della somma di euro 200,00 da imputare al capitolo 30157 - RECUPERI DA FAMIGLIE – RESTITUZIONE SUSSIDI E BENEFICI ECONOMICI – (GESTIONE ASSOCIATA), gestore 1599 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024-2025-2026;

ritenuto, inoltre con la presente, di accertare gli interessi attivi relativi alla rateizzazione, imputando l'entrata al capitolo 30116 (ALTRI INTERESSI ATTIVI – ATTIVITA' SOCIALI - GESTIONE ASSOCIATA), gestore 1599, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024–2025–2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414 immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per

il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze

visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. n. 306231 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di annullare, per le motivazioni espresse in premessa, la precedente determinazione n. 15/493 di data 20/12/2023;
2. di concedere, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento di contabilità e per le motivazioni espresse in premessa, la rateizzazione del debito di Euro 201,48 a carico della persona indicata nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, secondo il piano di ammortamento di cui all'Allegato n. 2, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
3. di dare atto che con il pagamento della prima rata del piano saranno richiesti gli interessi per tardato pagamento determinati in Euro 2,26;
4. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla cancellazione dell'accertamento imputato al capitolo 30157, esercizio 2023 del PEG 2023-2025, come dettagliato in premessa per la somma totale di euro 200,00;
5. di accertare la somma complessiva di Euro 200,00 (quota capitale) al capitolo 30157 – RECUPERI DA FAMIGLIE – RESTITUZIONE SUSSIDI E BENEFICI ECONOMICI – (GESTIONE ASSOCIATA), del centro gestore 15.99, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026, somma esigibile secondo il piano di rateizzazione;
6. di accertare la somma relativa agli interessi legali derivanti dalla rateizzazione per un totale complessivo di Euro 1,48 imputando l'entrata al capitolo n. 30116 (ALTRI INTERESSI ATTIVI – ATTIVITA' SOCIALI - GESTIONE ASSOCIATA) del centro gestore 15.99, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026, con esigibilità secondo il piano di rateizzazione;
7. di accertare la somma di Euro 2,26, relativa agli interessi dovuti per ritardato pagamento del PagoPa, imputando l'entrata al capitolo 30116 (ALTRI INTERESSI ATTIVI – ATTIVITA' SOCIALI - GESTIONE ASSOCIATA), gestore 1599, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026, dichiarando che la stessa risulta essere esigibile nel corso dello stesso esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026;
8. di precisare al richiedente che, a norma dell'articolo 44 del vigente Regolamento di contabilità, il mancato pagamento, entro i termini stabiliti e alla scadenza fissata, della prima rata o, successivamente, di due rate, comporta la decadenza automatica dal beneficio della rateizzazione e che l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione all'interessato;
10. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione;
11. di dare comunicazione all'interessato della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATO N. 1 ED ALLEGATO N. 2

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 09/02/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 15/ 46

di data 09/02/24

**Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA DI ADULTI ALLA PARI O PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. RATEIZZAZIONE DEBITO AI SENZI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DELLA DETERMINAZIONE N. 15/493 DI DATA 20/12/2023.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2024	30500.02.30157	E.3.05.02.03.004	1599			200,00	"	302530 (1161990 8)
E		2024	30300.03.30116	E.3.03.03.99.999	1599			1,48	"	302531 (1161991 5)
E		2024	30300.03.30116	E.3.03.03.99.999	1599			2,26	"	302532 (1161991 6)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

al punto 2 del determinato l'importo si intende correttamente espresso in euro 200,00

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 12 febbraio 2024